



N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOVINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI CAGLIARI		REGIONE		N.	
20/00029898		ITA:				SARDEGNA			
PROVINCIA E COMUNE: CA - TULI				DESCRIZIONE: (5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La Chiesa è situata ad ovest dell'abitato in uno spiazzo relativamente elevato con orientamento est/ovest. E' circondata da un ampio cortile ed è di forma rettangolare. Un primo ingresso dà su via San Pietro, a cui si accede attraverso una scalinata, e proseguendo su una scalinata che porta nella parte laterale sinistra della Chiesa. Nella parte orientale si trova un altro ingresso ad arco che dà su un piazzale, mentre la parte settentrionale è limitata da un muraglione. L'ingresso principale della Chiesa è sulla parte occidentale, la cui facciata è intonacata parzialmente mentre sino al 1884 era in pietra a vista; ed ha un ampio portone e sulla parte superiore tre grandi finestre. Un cornicione in pietra sovrasta la facciata ed è in pietra lavorata e alle estremità si trovano due pietre con inciso un ornamento a spirale. Nella parte centrale, è situata una pietra su cui è scolpita una strana figura umana incoronata. Il fianco meridionale è sorretto da tre contrafforti su cui si inseriscono due delle tre cappelle, mentre sul fianco settentrionale i contrafforti sono quattro tra cui si inseriscono le altre tre cappelle. Al fianco della facciata principale sorge un campanile alto m. 29 con spigoli in pietra squadrata. Le volte di tutti gli ambienti (navata centrale e cappelle laterali) sono a botte semplice; ad eccezione della terza cappella a sinistra entrando, nella quale la copertura è una volta stellata nervata a gemme pendule. La prima cappella a sinistra entrando è più corta poichè nella parte ad essa retrostante è stato ricavato un locale attualmente adibito a museo. L'asse di colmo di quest'ultimo locale, parallelo a quello della navata centrale è invece ortogonale agli assi delle attigue cappelle laterali.					
LUOGO: PIAZZA CHIESA									
OGGETTO: CASA PARROCCHIALE DI SAN PIETRO									
CATASTO: Fo 11 MAPPALE No A DEL COMUNE DI TULI									
CRONOLOGIA: 1466									
AUTORE: IGNOTO									
DEST. ORIGINARIA: EDIFICIO PER IL CULTO									
USO ATTUALE: CHIESA PARROCCHIALE									
PROPRIETA': DELLA PARROCCHIA									
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: n° 1089 del 1939 P.R.G. E ALTRI:									
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI									
PIANTA: AULA UNICA CON 3 CAPPELLE PER LATO NELLA NAVATA									
COPERTURE: CURVILINEA CON COPPI									
VOLTE o SOLAI: A BOTTE									
SCALE: DI SERVIZIO NEL CAMPANILE, D'ACCESSO ALLA TRIBUNA									
TECNICHE MURARIE: MURATURA IN BLOCCHI SQUADRATI, PIETRA SBOZZATA, MURATURA A SACCO									
PAVIMENTI: IN MARMO BIANCO E NERO									
DECORAZIONI ESTERNE: CONRICE DI CORONAMENTO SUPERIORE NELLA FACCIATA									
DECORAZIONI INTERNE: CORNICI, STUCCHI, AFFRESCHI, RIQUADRI, FASCIONI									
ARREDAMENTI: ARREDI SACRI									
STRUTTURE SOTTERRANEE:									

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SUPERINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI	REGIONE
CODICI	20/00029828	ITA:	ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI CAGLIARI	SARDEGNA
PROVINCIA E COMUNE: CA - TULLI LUOGO: PIAZZA CHIESA OGGETTO: CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PIETRO CATASTO: F ^o MAPPALE N ^o DEL COMUNE DI TULLI CRONOLOGIA: 1466 AUTORE: IGNOTO DEST. ORIGINARIA: EDIFICIO PER IL CULTO USO ATTUALE: CHIESA PARROCCHIALE PROPRIETA': DELLA PARROCCHIA VINCOLI LEGGI DI TUTELA: n ^o 1089 del 1939 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400) L'ordine interno è classico; le cappelle affacciano nella navata centrale attraverso archi a tutto sesto (ad eccezione delle ultime cappelle a destra e sinistra i cui archi sono a sesto acuto) e lo spazio intercorrente tra le aperture delle cappelle è modulato dall'inserimento delle lesene collegate da un fascione che percorre sui due lati tutta la navata centrale; architettonicamente la funzione di quest'ultimo è quella di allargare prospetticamente la spinta esercitata dai sottarchi della volta.	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA:				
COPERTURE:				
VOLTE o SOLAI:				
SCALE:				
TECNICHE MURARIE:				
PAVIMENTI:				
DECORAZIONI ESTERNE:				
DECORAZIONI INTERNE:				
ARREDAMENTI:				
STRUTTURE SOTTERRANEE:				

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Documenti con notizie storiche della Chiesa

- 1500 - Atto di donazione dell'Ancona che si trova attualmente nella prima cappella a sinistra, attribuita al maestro di Castelsardo.
- 1534 - Data riportata sull'Ancona che si trova attualmente nella prima cappella a destra, attribuita dallo Spanu a Pietro Cavaro.
- 1704 - Costruzione dell'altare in marmo, oggi asportato è parzialmente sistemato nella Chiesa di S. Antonio.
- 1768-1775 - Si fanno grandi restauri della Parrocchia di cui però non ci sono descrizioni nè sul tipo nè sulla consistenza, si potrebbe ipotizzare la costruzione della sagrestia e l'ultimazione della torre campanaria.
- 1783 - Costruzione del pulpito in marmo.
- 1795 - Termine della costruzione dell'attuale sagrestia dei muri di cinta della Chiesa Parrocchiale e del cortile della Chiesa.
- 1798 - Costruzione del fonte battesimale, del lavabo della sagrestia e le due pile per l'Acqua Santa.
- 6/1/1798 - Costruzione dell'attuale altare maggiore in marmo per opera di Santino e Domenico Franco.
- 1827 - Costruzione della paratora della sagrestia finita nel 1833 ed intagliata dal maestro Zaccheddu di Barumini.
- 1840 - Viene decorata la sagrestia ad opera del maestro Luigi Barberis.
- 1851 - Costruzione della tribuna per riporvi l'organo del 1852 la cantoria.
- 1855 - Costruzione della seconda cappella a sinistra e dell'attuale museo ad opera dei muratori Emanuele ed Agostino Sitzia di Gonnoscodina.
- 1856 - Costruzione della seconda cappella a destra con ingresso secondario dagli stessi muratori.

SISTEMA URBANO:

Ai margini dell'abitato escluso dall'ambiente per un muro di cinta attraversabile tramite un portale rivolto verso la campagna.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La facciata principale è curiosamente rivolta verso i campi, l'area sopraelevata su cui sorge la Chiesa è quindi estranea al contesto del paese. Unico rapporto, creato tra l'altro abbastanza di recente con l'abbattimento del muro di cinta, avviene con i fronti di casa Asquer e dell'ex ospedale, che in tal modo realizzano con la Chiesa un insieme scenografico intorno ad uno slargo che stenta ugualmente a divenire piazza.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- 1884 : Dall'aprile al settembre si "restauro" la Chiesa e si spende l'ingente somma di £. 4.400 di cui però non si hanno notizie sulla destinazione, anche se da altre fonti si pensa che fu rifatto il tetto e intonacata la facciata in origine con pietre faccia a vista.
- 1901 : Pavimentazione in marmo bicromo della navata centrale ad opera del marmista Cocco di Oristano.
- 1904 : Accorpamento di una cappella (adibita ad oratorio) situata all'angolo tra la terza cappella e il transetto.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: SI ALLEGA UN ESTRATTO DAL
F° 11 DEL COMUNE DI TUILI

FOTOGRAFIE:

SI ALLEGANO N° 9 NEGATIVI
E N° 36 STAMPE

~~A.F.S. B.A.A.S. CALIARI n° 20306-20307-20308-20309-20310-20311-20312-20313-20314~~

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: ARCHIVIO PARROCCHIALE; DOCUMENTI CONSERVATI:

- 1) "L'Angelo della Famiglia", notizie storiche del 1927
- 2) "Notizie storico-statistiche del villaggio di Tuili" redatte dal notaio Tuilese Luigi Cancedda nel 1834
- 3) Corrispondenza di Raimondo Cabras - Tuilese - al Giornale Il Risveglio del 3/3/1898

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

VEDI SCHEDA OA : CAPPELLA ARAGONESE E SAGRESTIA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI TUILI (CA)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

ARCH. COCCO
ARCH. VIRDIS

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 25/9/81

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1970 : Restauro campanile, vengono restaurati la cupoletta, i cornicioni, e l'intonaco interno ed esterno, e rifatto l'impianto di illuminazione.

BIBLIOGRAFIA:

ANGIUS IN CASALIS : DIZIONARIO DEGLI STATI SARDI

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 6/8/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		/																
COPERTURE		/																
SOLAI		/																
VOLTE E SOFFITTI		/																
PAVIMENTI		/																
DECORAZIONI		/																
PARAMENTI		/																
INTONACI INT.			/															
INESSI		/																

OSSERVAZIONI: